



foto: Ginkgo biloba, Biblioteca Ariostea, Ferrara. Foto di A. Scardova

Giganti protetti, testimoni del tempo

Domenica 26 novembre 2023

ore 10.00-13.00

Bologna | Fondazione Villa Ghigi, Palazzino

Incontriamoci per condividere i ricordi e le storie che ci legano agli alberi monumentali dell'Emilia-Romagna, con la partecipazione delle associazioni che si occupano della loro cura e valorizzazione.

Sarà l'occasione per lanciare la call **"Giganti Verdi, Scrigni di Memorie"**, una manifestazione di interesse, aperta a tutti, per diventare protagonista della valorizzazione storico-culturale e sociale degli alberi monumentali d'Italia presenti in Emilia-Romagna. Al termine dell'incontro in omaggio a tutti i presenti il volume illustrato **"Memorie di Giganti Verdi. Il racconto degli alberi monumentali dell'Emilia-Romagna"**.

Segue visita guidata nel parco di Villa Ghigi fino al monumentale cedro dell'Himalaya. L'iniziativa è organizzata in occasione della Festa dell'Albero 2023, nell'ambito della rassegna regionale **"ViVi il Verde. I colori del paesaggio"**.

Programma

Saluti

Cristina Ambrosini,
dirigente del Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna

I grandi alberi del Parco Villa Ghigi si raccontano

Mariateresa Guerra,
coordinatrice Fondazione Villa Ghigi

Alberi magici: un progetto di comunità

Matteo Penazzi,
presidente Lugo Music Festival aps

ALBERI - Archivio Libero di Bellissimi Esemplari, Ricordi e Immagini

Riccardo Gemmo,
presidente Interno Verde

Gli alberi secolari di frutti antichi dell'Appennino bolognese

Claudio Buscaroli,
Ri.nova, Cesena

"Giganti Verdi. Scrigni di memorie": una call per valorizzare i nostri Alberi Monumentali d'Italia

Rosella Ghedini,
Settore Patrimonio culturale

Come arrivare al Palazzino:

La Fondazione Villa Ghigi ha sede presso il Palazzino, un vecchio edificio rurale situato nella parte alta del Parco Villa Ghigi. Il Palazzino è raggiungibile a piedi da via San Mamolo, in corrispondenza del Giardino Norma Mascellani, dove è anche la terza fermata dopo Porta San Mamolo dell'autobus TPER n. 29 (percorrendo un tragitto in salita di circa un chilometro). Più agevole e vicino, ma non servito dagli autobus, è l'ingresso alto del parco che si trova lungo via di Gaibola (proseguimento di via dell'Osservanza), dove è presente un ampio parcheggio pubblico per le auto. Data la stagione e il programma della mattinata, si invitano i partecipanti a indossare abiti caldi e calzature adeguate.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti disponibili.

Info: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it>